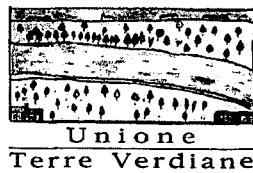




COMUNE DI BUSSETO

PROVINCIA DI PARMA

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive
Servizio Urbanistica – Edilizia – Ambiente
P.zza G. Verdi, 10 – 43011 Busseto (PR)
0524/931750 - 0524/92360



Prot. Gen.

N.

395/2011

Busseto, li 13 gennaio 2011

ORDINANZA N. 2/2011

DIFFIDA PER ESECUZIONE LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA IN MATERIA ANTINCENDIO LOCALI SEDE DEL CENTRO COMMERCIALE “CONAD CENTRO NORD” POSTO IN VIA PARTIGIANI D’ITALIA IN COMUNE DI BUSSETO

IL RESPONSABILE DELL’AREA 4 TERRITORIO E SVILUPPO PRODUTTIVO

VISTA la lettera in data 28/12/2010 Prot. n. 0019336, pervenuta al protocollo comunale in data 05/01/2010 al n. 127, con la quale il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma, ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, quarto comma del D.P.R. n. 37/1998, che a seguito del sopralluogo effettuato presso i locali sede del “centro commerciale” della Soc. Conad Centro Nord Soc. Coop., ubicati in Via Partigiani d’Italia n. 1 nel Capoluogo, per il rilascio del certificato di prevenzione incendi, ha riscontrato alcune difformità rispetto alle norme ed ai criteri richiesti dalle norme di prevenzione incendi ed in particolare:

- a) che l’impianto di rilevazione e allarme incendi non è stato realizzato a regola d’arte, secondo le norme UNI vigenti (9795/2005); in particolare dovrà essere incrementato il numero dei rilevatori in modo che in ciascun locale dell’area sorvegliata sia presente almeno un rilevatore, e che nel locale magazzino dovrà essere rispettato il punto 5.4.3.11 della norma UNI 9795/2005;
- b) che la segnaletica di sicurezza risulta carente;
- c) che alcuni percorsi di esodo nella zona vendita hanno una lunghezza superiore a 30 m;
- d) che le pareti di separazione del magazzino e della centrale termica, per quanto risulta dalla certificazione presentata, non garantiscono la compartimentazione dei locali;
- e) che la documentazione tecnica prodotta (in sede di presentazione della richiesta di C.P.I.) non è conforme a quanto previsto dal D.M. 04/05/1998;

CONSIDERATO che in relazione a quanto sopra il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma, con la stessa lettera ha comunicato allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Busseto, al Sindaco del Comune di Busseto e alla Prefettura di Parma, il mancato rilascio del certificato di prevenzione incendi relativamente all’insediamento/attività più sopra specificati e che, per poter procedere al rilascio del certificato, dovranno essere eliminate le difformità e le carenze evidenziate durante il sopralluogo e presentata la documentazione richiesta

con la lettera stessa nonché una nuova domanda di sopralluogo per il rilascio del certificato di prevenzione con le modalità di cui al D.M. 04/05/1998;

DATO ATTO:

- che detti locali sono stati realizzati dalla Soc. Maison S.r.l. con sede a Sassuolo (MO) in Via Radici in Piano n. 48 e che la stessa in data 11/06/2010 al n. 7342 ha presentato richiesta di rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità;
- che contestualmente alla richiesta di rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità la Soc. Maison S.r.l. ha presentato la dichiarazione redatta dal direttore dei lavori, ing. Angelo Porzani di Noceto, con la quale si attesta che sono state rispettate le norme vigenti in materia edilizia e che detta dichiarazione, in conformità all'art. 22, comma 7-bis della L.R. n. 31/2002 e s.m., costituisce certificato provvisorio di conformità edilizia e agibilità, salvo quanto dovesse emergere dal controllo di cui al comma 4 e quanto previsto dal comma 7 dello stesso articolo;
- che la Soc. Conad Centro Nord Soc. Coop., titolare dell'attività commerciale esercitata nei locali in questione, tramite lo Sportello Unico delle Attività Produttive, in data 10/06/2010 al n. 7318 ha presentato richiesta di rilascio del certificato di prevenzione incendi relativo all'attività stessa;
- che in pari data al n. 7319 la Soc. Conad Centro Nord Soc. Coop. ha presentato anche dichiarazione di inizio attività ex art. 3, comma 5, del D.P.R. n. 37/1998, dichiarazione che costituisce ai soli fini antincendio, autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività;

CONSIDERATO che l'immobile in oggetto risulta sprovvisto del certificato di conformità edilizia e agibilità di cui agli artt. 21-22 della L.R. n. 31/2002 e che l'attività commerciale ivi esercitata è stata assentita, nelle more del rilascio del certificato di prevenzione incendi e del certificato di conformità edilizia e agibilità, a seguito della presentazione da parte della ditta Maison S.r.l. (costruttore dell'insediamento) della dichiarazione di conformità resa ai sensi dell'art. 22, comma 7-bis della L.R. n. 31/2002, nonché della dichiarazione di inizio attività resa ai sensi dell'art. 3, quinto comma, del D.P.R. n. 37/1998 da parte della Soc. Conad Centro Nord (titolare della attività commerciale esercita nell'immobile);

CONSIDERATO che con fax inviato in data 05/01/2011 copia della lettera con la quale il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma ha comunicato il mancato rilascio del certificato di prevenzione incendi relativo all'immobile / attività in oggetto, è stata inviata alla Soc. Maison S.r.l., alla Soc. Conad Centro Nord Soc. Coop. e al progettista ing. Porzani Angelo e che con lo stesso è stato richiesto di adottare immediatamente tutti gli accorgimenti necessari per la tutela della pubblica incolumità nonché gli adempimenti richiesti dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma per l'adeguamento dell'insediamento e degli impianti alle norme di prevenzione incendi;

CONSIDERATO che le carenze e le difformità riscontrate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza antincendio comportano una situazione di pericolo sia per agli addetti occupati presso la struttura commerciale sia per le persone che accedono e frequentano il centro commerciale;

VISTO l'art. 19, terzo comma, della legge 07/08/1990, n. 241, come sostituito dall'articolo 49, comma 4-bis, legge n. 122 del 2010, il quale prevede che l'Amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo comma dello stesso articolo, nel termine di sessanta

giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni;

RAVVISATA pertanto la necessità di disporre a carico dei soggetti interessati l'obbligo di provvedere con urgenza alla realizzazione degli interventi necessari al fine di tutelare l'incolumità degli addetti al centro commerciale e delle persone che accedono al centro commerciale stesso e salvaguardare i beni e le cose contro i rischi di incendio;

VISTO il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed in particolare il Titolo II "luoghi di lavoro" nonché l'Allegato IV, recanti disposizioni in merito ai requisiti dei luoghi di lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1998, n. 37 Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139 "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2002 n. 31 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 21 e 22 recanti disposizioni in merito al rilascio del certificato di conformità edilizia e di agibilità dei fabbricati;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Sindacale n. 14 in data 30/12/2009 Prot. n. 16336 con il quale sono state prorogate le funzioni di cui all'art. 107 – 2° e 3° comma – del D.Lgs. 267/2000 di competenza dell'Area 4 (Territorio e Sviluppo Produttivo);

ORDINA

alla ditta MAISON S.r.l. con sede a Sassuolo (MO) in Via Radici in Piano n. 48, nella persona del suo legale rappresentante, nonché alla Soc. Conad Centro Nord Soc. Coop. con sede a Campegine (RE) in Via Kennedy n. 5, nella persona del suo legale rappresentante, nella loro qualità rispettivamente di proprietario / costruttore dei locali e titolare della attività commerciale esercitata nel fabbricato ubicato in Busseto, in Via Partigiani d'Italia n. 1:

1. di provvedere entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della presente ordinanza alla realizzazione degli interventi richiesti dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma con la lettera del 28/12/2010 Prot. n. 0019336, richiamata in premessa, allegata in copia alla presente quale parte integrante e sostanziale, necessari per l'adeguamento del fabbricato e degli impianti alle norme in materia di prevenzione incendi, propedeutici al rilascio del certificato di prevenzione incendi relativamente alla attività commerciale esercitata nel fabbricato stesso;
2. di comunicare al Servizio Urbanistica-Edilizia del Comune di Busseto entro il

termine di 10 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza i provvedimenti adottati a tutela della pubblica incolumità già richiesti con la precedente comunicazione inviata a mezzo fax in data 05/01/2010 alla Soc. Conad Centro Nord, alla Soc. Maison S.r.l. e all'ing. Porzani Angelo, nonché il cronoprogramma per l'esecuzione degli interventi richiesti dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con la lettera del 28/12/2010;

DI PROVVEDERE

entro e non oltre il termine di 45 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza alla presentazione tramite lo Sportello Unico delle Attività Produttive della richiesta di una nuova visita di controllo al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma per il sopralluogo ed il rilascio del certificato di prevenzione incendi relativo all'attività in oggetto, con le modalità meglio specificate nella lettera del 28/12/2010 n. 0019336;

AVVERTE

- che in caso di mancata esecuzione degli interventi di adeguamento richiesti dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco entro il termine di cui al punto 1, nonché di mancata presentazione della richiesta una nuova visita di controllo al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma per il sopralluogo ed il rilascio del certificato di prevenzione incendi relativo all'attività in oggetto, si provvederà alla sospensione del certificato di conformità edilizia e agibilità provvisorio assentito in conformità all'art. 22, comma 7-bis della L.R. n. 31/2002 e dell'art. 3, comma 5 del D.P.R. n. 37/1998 e s.m.i.;
- che in caso di sospensione del suddetto certificato di conformità edilizia e agibilità si provvederà anche alla sospensione dell'autorizzazione all'esercizio della attività di commercio al dettaglio di generi alimentari e non esercitata nei locali in questione;

Copia del presente provvedimento è notificato:

- alla Soc. Maison S.r.l. con sede a Sassuolo (MO) in Via Radici in Piano n. 48;
- alla Soc. Conad Centro Nord Soc. Coop. con sede a Campegine (RE) in Via Kennedy n. 5;
- all'ing. Angelo Porzani con studio professionale a Noceto in Via Pisacane n. 4;

Copia del presente provvedimento viene altresì inviata per opportuna conoscenza:

- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma;
- alla Prefettura di Parma;
- al Responsabile dell'Area 1 - Servizi generali, cultura, spettacolo e turismo, commercio - del Comune di Busseto.

Si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Parma oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

Busseto, li 13 gennaio 2011



IL RESPONSABILE
DELLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA
geom. Angelo Migliorati

Comune di Busseto (Provincia di Parma)
P.zza G. Verdi n. 10 – 43011 Busseto

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di Busseto dichiara:
di aver notificato in data/...../..... copia del presente atto n. al sig., nel modo appresso indicato :

<input type="checkbox"/>	consegnandone copia a mani proprie nella casa di abitazione in via
<input type="checkbox"/>	lasciato avviso ed eseguito successiva consegna a mani proprie in luogo libero
<input type="checkbox"/>	effettuato consegna, in busta chiusa e sigillata recante il numero cronologico, a norma art. 139 C.P.C., a, nella sua qualità di soggetto atto a ricevere che firma per ricevuta
<input type="checkbox"/>	di essersi recato in via presso la residenza del/dei sig./sigg. e di aver, in assenza-rifiuto / per irreperibilità del destinatario e in mancanza di persone atte a ricevere la copia, a norma di legge, ai sensi dell'art. 140 - 143 del Codice di Procedura Civile, depositato la copia stessa nella CASA COMUNALE di Busseto ed affisso avviso in busta chiusa e sigillata, recante il numero cronologico, alla porta dell'abitazione - ufficio - azienda, dandogliene notizia a mezzo raccomandata A.R. (art. 140 C.P.C.).
<input type="checkbox"/>	mediante spedizione dall'Ufficio postale di Busseto ai sensi dell'art. 149 C.P.C.

Busseto,/...../.....

IL RICEVENTE

IL NOTIFICATORE

Ai sensi della legge n. 241/1990 si comunica quanto segue :

Amministrazione competente	<ul style="list-style-type: none">▪ Sindaco del Comune di Busseto
Oggetto del procedimento	<ul style="list-style-type: none">▪ Diffida per esecuzione lavori di adeguamento alle norme di sicurezza in materia antincendio locali sede del centro commerciale "Conad Centro Nord" posto in Comune di Busseto
Ufficio e persona Responsabile del procedimento	<ul style="list-style-type: none">▪ Ufficio Tecnico Comunale: Settore edilizia e territorio▪ Responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata: Geom. Angelo Migliorati▪ Responsabile del procedimento: Geom. Angelo Migliorati
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	<ul style="list-style-type: none">▪ Ufficio Tecnico Comunale (martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,30 – martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,30)



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della
Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
PARMA

Via Chiavari, 11/b 0521 953211 - 0521953263

Ufficio Prevenzione **0521291111**

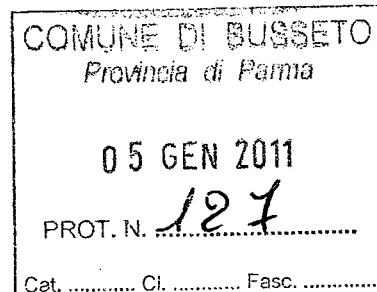
VS. PROT. n. 17-SUI-2010

**Spett. SUI BUSSETO
P.ZZA G.VERDI, 10
43011 BUSSETO**

**Al Signor Sindaco del Comune di
BUSSETO**

**All' Ufficio Territoriale del Governo
PREFETTURA DI PARMA**

Pratica VV.F.n° 22848



**OGGETTO: visita di sopralluogo presso la Ditta CONAD CENTRO NORD S.C.
Ubicata in VIA DONATORI DI SANGUE(COMPARTO CASELLA) 43011
BUSSETO**

diniego al rilascio del CPI

ATTIVITA': 87 91

del D.M. 16/02/1982

(Applicazione legge 26.07.1965, n° 966 e DPR 12.01.1998, n°. 37)

In seguito all'istanza presentata ai sensi del D.P.R. 29.7.1982, n. 577 e del D.P.R. 12.1.1998, n. 37, tendente all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, è stata effettuata in data 13 dicembre 2010 una visita tecnica presso l'attività citata in oggetto, riscontrando le seguenti difformità a norme e criteri di prevenzione incendi:

- a) L'impianto di rilevazione e allarme incendi non è realizzato a regola d'arte, secondo le norme UNI vigenti (9795/2005). Si segnala, in particolare, che deve essere incrementato il numero dei rilevatori in modo che in ciascun locale dell'area sorvegliata sia presente almeno un rilevatore, e che nel locale magazzino dovrà essere rispettato il punto 5.4.3.11 della norma UNI citata.
- b) La segnaletica di sicurezza è carente
- c) Alcuni percorsi di esodo nella zona vendita hanno lunghezza superiore a 30 m

- d) Le pareti di separazione del magazzino e della centrale termica, per quanto risulta dalla certificazione presentata, non garantiscono la compartimentazione dei suddetti locali
- e) la documentazione tecnica prodotta non è risultata conforme a quanto previsto dal D.M. 04/05/98.

In relazione a quanto sopra evidenziato questo Comando non rilascia il Certificato di Prevenzione Incendi, che costituisce, ai fini antincendio, il nulla osta all'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DPR 37/98.

Affinché si possa procedere al rilascio del predetto Certificato, dovranno essere attuate le seguenti prescrizioni:

1. * eliminare le difformità sopra evidenziate;
2. presentare la documentazione barrata in allegato redatta, per quanto applicabile, sulla modulistica ministeriale (rif. P515/4101 sott. 72/E.6 del 24/04/2008; <http://www.vigilfuoco.it/servizi/modulistica>).

Ad avvenuto adempimento dovrà essere richiesta nuova visita di controllo per il rilascio del certificato di prevenzione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 37/98, con le modalità previste dal D.M. 04.05.1998. ed allegando il bollettino di versamento effettuato a mezzo c/c postale n° 270439 a favore della Tesoreria Prov.le dello Stato di PARMA (IBAN: IT 10 V 07601 12700 000000270439).

Quanto sopra si comunica all'interessato, al Sindaco ed al Prefetto, ai sensi dell'art. 16 comma 5 del D.L.vo 139/2006, ai fini dei provvedimenti da adottare nei rispettivi ambiti.

In particolare al Sindaco il presente atto è trasmesso anche per gli eventuali adempimenti che riterrà opportuno adottare nell'ambito delle specifiche attribuzioni finalizzate alla tutela dell'incolumità dei cittadini (art. 19 della L. 241/90 e s.m.i. e artt. 54 e 107 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i.).

Si rammentano altresì al datore di lavoro gli obblighi e le responsabilità previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché gli adempimenti di cui al D.M. 10.03.1998.

Ai sensi dell'art. 16 comma 5 del D.L.vo 139/2006 il presente atto è definitivo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto.

[Handwritten signature]
**IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA
DVD ING. ANNALICIA VITULLO**



**IL COMANDANTE PROVINCIALE
(MARTINO)**

gp

MOD.5 BASE

**DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE
ALLE DOMANDE DI SOPRALLUOGO.**

(Allegato II al D.M. 04.05.1998 e modificato dalla lettera Circolare prot. P515/4101 sott. 72/E.6 del 24/04/2008)

La documentazione tecnica è atta a comprovare la conformità delle opere alla normativa vigente ed è riferita a:

- a) strutture;
- b) finiture;
- c) impianti;
- d) attrezzature e componenti di impianti con specifica funzione ai fini della sicurezza antincendi, secondo quanto di seguito specificato.

1. ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO:

- 1.1 a) CERTIFICAZIONE RESISTENZA AL FUOCO DI PRODOTTI/ELEMENTI COSTRUTTIVI IN OPERA (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ELEMENTI DI CHIUSURA) utilizzare mod. CERT. REI. 2008
(ogni documento può riferirsi a più elementi)
relativa a: pareti di compartimentazione

- 1.1 b) RAPPORTI DI PROVA E RELAZIONI DI CALCOLO RELATIVI AGLI ELEMENTI SOPRA CITATI

n° rapporto/i di prova _____
 relazione/i di calcolo _____

2. MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO E PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO:

- 2.1 DICHIARAZIONI INERENTI I PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE (utilizzare mod. DICH. PROD. 2008), a firma del professionista incaricato del Coordinamento o Direzione o Sorveglianza dei lavori, ovvero di assistente degli stessi; solo in assenza delle suddette figure a firma del professionista incaricato della verifica finale, relative a:

- PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO
 PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA)
 DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE

(ogni documento può riferirsi a più materiali/porte/elementi)

3. IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO:

DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ (previste dall'art.7 del D.M. del 22/01/2008 (G.U. n.61 del 12/03/2008) e DPR 380/2001 redatte secondo la modulistica appositamente predisposta con D.M.20.2.92. Le dichiarazioni di conformità devono specificare anche il rispetto degli obblighi per quanto riguarda la marcatura CE delle apparecchiature/prodotti/materiali. - indicate nella colonna DC).

DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO (può sostituire la dichiarazione di conformità per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. del 22/01/2008 (G.U. n.61 del 12/03/2008), da compilarsi sul modello mod. DICH. IMP. 2008 da parte dell'installatore, corredata di progetto a firma di professionista, riferito alle eventuali norme di prodotto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti, o da prescrizioni del Comando Provinciale VV.F. – indicate nella colonna DI).

CERTIFICAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE (si possono produrre in assenza di progetto redatte sul modello mod. CERT. IMP. 2008, da professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui alla legge 7 dicembre 1984, n. 818 e in possesso dei requisiti previsti dallo stesso art. 7 comma 6 del D.M. n. 37/2008 (iscrizione all'Albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, aver esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la documentazione) corredata di documentazione tecnica illustrativa, espressamente specificante il rispetto dei requisiti tecnici e prestazionali previsti da disposizioni vigenti o da prescrizioni del Comando Provinciale VV.F – indicate nella colonna CI).

Relative ai seguenti impianti:

- | | DC | DI | CI | |
|-------------------------------|-----------------------------|----|----|--|
| <input type="checkbox"/> 3.a) | n° <input type="checkbox"/> | | | di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere |
| <input type="checkbox"/> 3.b) | n° <input type="checkbox"/> | | | radiotelevisivi, antenne e impianti elettronici in genere |
| <input type="checkbox"/> 3.c) | n° <input type="checkbox"/> | | | di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali |
| <input type="checkbox"/> 3.d) | n° <input type="checkbox"/> | | | idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie |
| <input type="checkbox"/> 3.e) | n° <input type="checkbox"/> | | | per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali |

- 3.f) n°

--	--	--

 di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 3.g) n°

2		
---	--	--

 di protezione antincendio (rete idranti e impianto di rilevazione e allarme, comprensivi degli schemi di impianto e degli elenchi dei componenti/materiali utilizzati)

4. **COMPONENTI E ATTREZZATURE DI IMPIANTO CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO:**
(non compresi negli impianti previsti al punto 3)

- 4.a) Dichiarazioni di corretta installazione (utilizzare mod. DICH. IMP. 2008), da parte dell'installatore, alle quali è allegata la documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato od omologato dal M.I. e la documentazione attestante la conformità del prodotto alla norma tecnica di riferimento, relativa a:

- 4.b) Altro _____

5. **ALTRE DOCUMENTAZIONI:**

- Documentazione da cui risulti il rispetto degli adempimenti di cui all'art. 37 comma 9 e art. 43 del D.L.vo n° 81/2008
- 5.a) (*designazione e formazione dei lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza*)
- 5.b) Dichiarazione del numero e delle tipologie degli estintori e della relativa classe estinguente.
- 5.c) Dichiarazione del numero e delle tipologie dei mezzi di protezione attiva antincendio (idranti, impianti di rilevazione incendio, ecc..)
- 5.d) Attestati di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1996, n. 609, a seguito del corso di formazione di tipo C di cui all'allegato IX del decreto ministeriale 10 marzo 1998, dei lavoratori designati e formati per l'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza (precedente punto 5.a)
- 5.e) Altro: calcolo aggiornato del carico di incendio e valutazione delle prestazioni secondo il DM 9/3/2007 e la lettera circolare prot. Prot. n° P4141/4122 sott. 5 del 28/03/2008
- 5.f) Altro: procedure di emergenza in orario diurno e notturno/festivo (in relazione all'utilizzo dei coefficienti δ_{n4} e δ_{n6} nel calcolo di cui al punto precedente)